

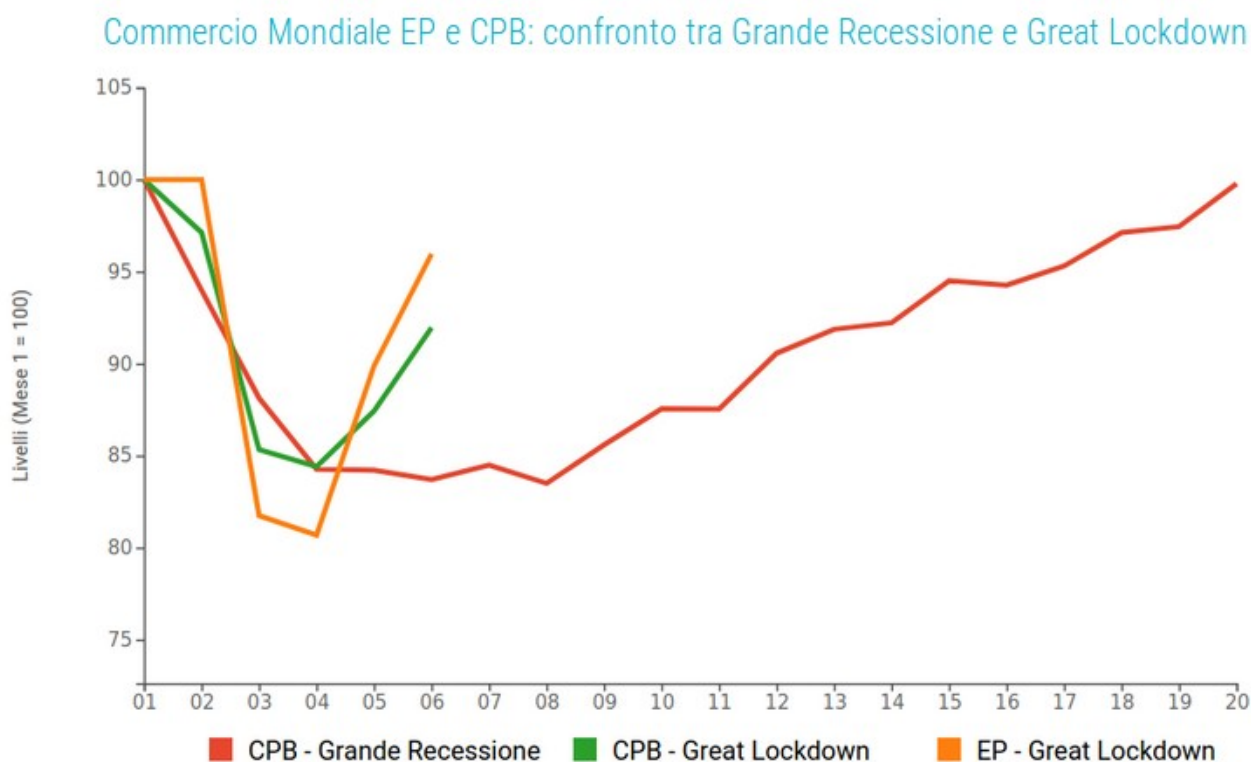
COMUNICATO STAMPA Il commercio mondiale ai tempi del Covid-19

Crollo della domanda mondiale

L'impatto della crisi sanitaria globale sul commercio internazionale è per intensità simile alla crisi del 2008-2009. Il **crollo della domanda mondiale** in quantità è stato dell'ordine del **-20% nella primavera 2020** rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Estendendo l'osservazione ai primi 5 mesi dell'anno, la contrazione del commercio mondiale è stimata al **-8.5%** in quantità.

La forma a V della crisi economica in atto

Tuttavia, se l'intensità della caduta sembra accomunare le due crisi, gli indicatori anticipatori ExportPlanning suggeriscono che a partire da giugno-luglio è iniziata una ripresa, che, accostata al rapido crollo dei primi mesi 2020, descrive **una crisi dalla forma a V**, ovvero uno shock violento ma limitato nel tempo. Al calo subito dagli scambi commerciali a pochi mesi dal fallimento della Lehman Brothers, era invece seguita una lenta ripresa: per ritornare ai livelli di ottobre 2008, è stato necessario attendere più di un anno e mezzo.



La forte differenziazione geografica e per aree di business

Ulteriore elemento che differenzia la crisi in atto dalla recessione 2008-2009 è il (anche molto) **diversificato grado di severità** con cui quest'ultima sta impattando sul commercio internazionale a livello di **aree geografiche** e di **settori**.

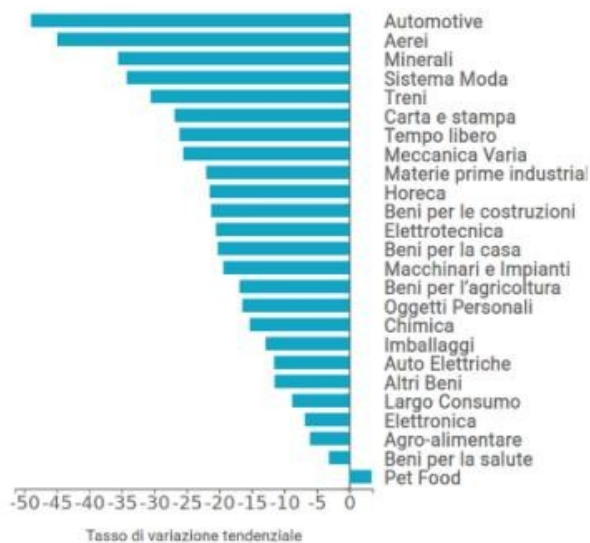
Nella primavera 2020, gli scambi commerciali interni all'area **USMCA** (United States-Mexico-Canada Agreement, ex NAFTA) hanno registrato la riduzione più significativa, di oltre il -40%, a causa soprattutto del **crollato accusato dal comparto Automotive**. La seconda area maggiormente colpita è stata quella **intra-europea**. Scenario diverso per l'**Asia**, che contiene la riduzione degli scambi interni entro il -15%.

Riguardo ai diversi comparti, il grado maggiore di contrazione è stato raggiunto dal settore dei servizi ad alta intensità di contatto, da quello dei servizi e dei beni per il trasporto delle persone (trasporto aereo) e dai settori manifatturieri più integrati a livello globale (Automotive). All'opposto, **settori come pet food, beni per la salute, filiera agroalimentare** (escluso il segmento Horeca) e **imballaggi** hanno limitato la riduzione degli scambi.

Commercio mondiale nella primavera 2020 (tassi di var. anno su anno)

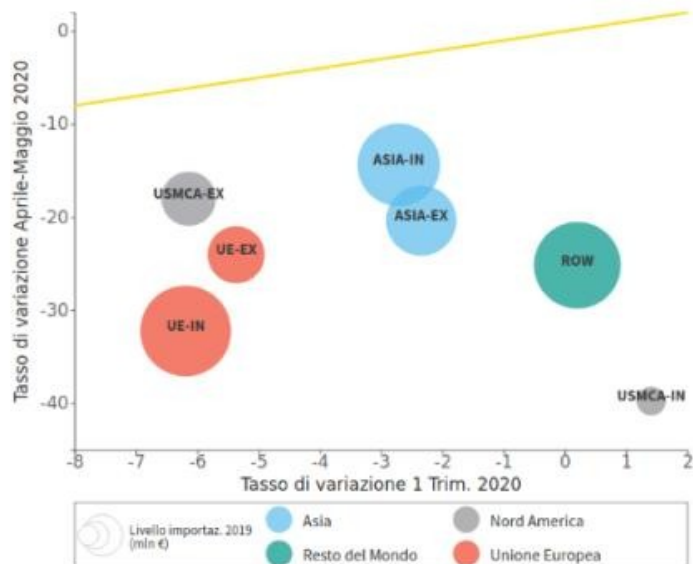
Per filiera / settore

Domanda mondiale nel secondo trimestre 2020



Per area geografica

Principali mercati di importazione



Per approfondimento, si vedano i seguenti articoli ExportPlanning:

- <https://www.exportplanning.com/it/magazine/article/2020/07/29/domanda-mondiale-maggio-prosegue-flessione-aprile/>

- <https://www.exportplanning.com/it/magazine/article/2020/07/29/commercio-mondiale-impatto-covid-19-per-aree-di-scambio/>
- <https://www.pricepedia.it/it/magazine/article/2020/07/29/mercati-delle-commodity-alla-ricerca-di-un-equilibrio/>

ExportPlanning è un portale web specializzato nell'analisi di dati economici pubblici a supporto dell'internazionalizzazione d'impresa, sviluppato da StudiaBo srl, in collaborazione con le altre aziende di rete Servabit. Per ulteriori informazioni: www.exportplanning.com | info@exportplanning.com